Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 159 del 22/01/2021

Il servizio deve essere svolto in orari diversi rispetto a quelli dei test che hanno oneri a carico del SSP, prezzo massimo 30 euro

Test antigenici rapidi: sarà possibile effettuarli a pagamento in farmacia

Sarà possibile effettuare i test antigenici rapidi nelle farmacie trentine anche a pagamento. Lo prevede la deliberazione approvata oggi dalla Giunta provinciale, su indicazione dell'assessore alla salute Stefania Segnana, che ha stabilito un ampliamento del servizio già offerto dalle farmacie con la possibilità di test a pagamento ai soggetti asintomatici, e non in quarantena, che non appartengono a categorie a rischio per esposizione lavorativa e nemmeno contatti di caso sospetto, ma vogliono semplicemente sottoporsi a test a pagamento per scelta personale o per attività di screening d'iniziativa privata. Il servizio deve essere svolto in orari diversi rispetto a quelli dedicati ai test con oneri a carico dell'Azienda sanitaria e ha un prezzo massimo al pubblico di 30 euro. Le farmacie sono tenute al rispetto delle linee guida tecnico-scientifiche, degli aspetti relativi alla sicurezza e delle norme igieniche e sanitarie dei locali. Inoltre dovranno fornire un flusso distinto di dati sul numero dei tamponi eseguiti all'Apss, con segnalazione dei rispettivi esiti.

"Lo scorso mese di novembre come esecutivo abbiamo avviato un progetto sperimentale, condiviso con il Ministero della salute e l'Istituto superiore di sanità, aggiornando i Protocolli diagnostici del virus Sars COV 2 per coinvolgere le farmacie nei test antigenici rapidi a carico del servizio sanitario provinciale - spiega l'assessore Segnana -. Il progetto sperimentale ha visto l'adesione di 36 farmacie sul territorio provinciale e ha offerto l'estensione del servizio di diagnostica rapida in modo capillare, in collaborazione con i medici di medicina generale che prescrivono i test, secondo i protocolli d'appropriatezza indicati a livello provinciale e nazionale. Alla luce di questa ottima esperienza del nostro progetto sperimentale, il Governo a fine dicembre ha messo a regime questa collaborazione estendendola anche ad altre Regioni italiane. Oggi offriamo un'opportunità in più a tutti coloro che non rientrano nelle categorie previste, ma volessero approfondire il proprio stato di salute, sia per motivi personali sia lavoro".

La possibilità di effettuare i tamponi rapidi presso le farmacie è prevista da una nuova circolare emanata dal Ministero della salute nei giorni scorsi. In tale documento il Ministero ha previsto una disposizione specifica per quei test antigenici rapidi fatti a privati soggetti che non appartengono a categorie a rischio e nemmeno contatti di caso sospetto, ma vogliono sottoporsi a test in farmacia o in laboratorio, a pagamento. In questi casi il test antigenico che risulti negativo non necessita di ulteriori approfondimenti, mentre se positivo è prevista la necessità di conferma con altro test antigenico di terza generazione o test di biologia molecolare. E' inoltre raccomandato al paziente, anche in presenza di un test negativo, di contattare il medico curante nel caso insorgano sintomi sospetti. Poiché i test antigenici rapidi possono avere una sensibilità sub-ottimale soprattutto sugli asintomatici, si raccomanda che nel comunicare un risultato negativo è necessario fornire una adeguata informazione al soggetto e consigliare comportamenti prudenziali.

(at)